

COMUNE DI GRUMO NEVANO

(Città Metropolitana di Napoli)

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 41

Categoria V Classe IV

OGGETTO: Tariffe e contribuzioni dei servizi pubblici a domanda individuale. Verifica dei costi e della percentuale di copertura.

L'anno **2022** il giorno **12** del mese di **maggio** alle ore **15,30** nel Comune suddetto e nella Casa comunale.

A seguito di regolare avviso si è riunita la Giunta comunale, con l'intervento dei signori:

componenti	P	A	Componenti	P	A
1. Gaetano Di Bernardo – SINDACO	X		4. Angela Arsentì	X	
2. Giuseppe Landolfo	X		5. Sara Pacilio	X	
3. Ludovico Serra	X		6. Angela Lamanna	X	

Riconosciuta legale l'adunanza, il Sindaco Avv. **GAETANO DI BERNARDO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, alla quale assiste il Vicesegretario comunale dott. **DOMENICO DE BIASE**:

LA GIUNTA

Vista l'allegata proposta deliberativa relativa all'oggetto;

Acquisiti sulla stessa i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile, resi a norma dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

A voti unanimi e palesi:

DELIBERA

di approvare l'allegata proposta relativa all'oggetto dando atto che, per l'effetto, il dispositivo della medesima è da intendersi qui integralmente riportato e trascritto;

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

Proponente: Il Responsabile del Settore AA.GG. Luigi Chiacchio

OGGETTO: Tariffe e contribuzioni dei servizi pubblici a domanda individuale. Verifica dei costi e della percentuale di copertura.

PREMESSO:

che con l'art. 3 del D.L. 22 dicembre 1981, n. 786, convertito dalla legge 26 febbraio 1982, n. 51, è stato stabilito che per l'erogazione dei servizi pubblici a domanda individuale le province, i comuni, i loro consorzi e le comunità montane devono richiedere il contributo degli utenti, anche a carattere non generalizzato e con le modalità, esenzioni ed agevolazioni previste dalle norme predette e da quelle che l'anno successivamente modificate ed integrate;

che con D.M. 31 dicembre 1983 si è provveduto all'individuazione dei servizi a domanda individuale precisando che "per servizi pubblici a domanda individuale devono intendersi tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale";

che, tra l'altro, sono esclusi da tale disciplina i servizi finalizzati all'inserimento sociale dei portatori di handicap;

RICHIAMATO l'art. 54, comma 1, del d.lgs. n. 446/1997, rubricato «*Approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici*», in base al quale «*Le province e i comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione*»;

RICHIAMATO, ancora, in tal senso, quanto stabilito dall'art. 1, comma 169, della l. n. 296/2006, secondo cui «*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*»;

VISTO l'art.3, comma 5 sexiesdecies del decreto legge 30 dicembre 2021, n.228, convertito con modificazioni con la legge di conversione 25 febbraio 2022, n.15, che ha previsto il differimento al 31 maggio 2022 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali. Pertanto, per i predetti enti è autorizzato l'esercizio provvisorio fino alla medesima data del 31 maggio 2022 (circolare Ministero Interno n. 19 del 2.3.2022);

CONSIDERATO CHE:

- in ottemperanza al disposto dell'art. 172, lett. e del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, occorre definire la misura percentuale dei costi complessivi dei servizi pubblici a domanda individuale che viene finanziata da tariffe, contribuzioni ed entrate specificatamente destinate;
- tale determinazione deve avvenire non oltre la data della deliberazione del bilancio, prendendo in considerazione, ai sensi dell'art. 14 D.L. 28 Dicembre 1989, n. 415, convertito, con modificazione, nella legge 28 Febbraio 1990, n. 38, i costi di ciascun servizio con riferimento alle previsioni del bilancio ed includendo gli oneri diretti ed indiretti di personale, le spese per l'acquisto di beni e servizi, le spese per i trasferimenti e le quote di ammortamento tecnico degli impianti e delle attrezzature calcolate ai sensi del D.M. 31 Dicembre 1988;

VISTO che ai sensi dell'art. 251, comma 5, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, per gli Enti dissestati la contribuzione degli utenti deve assicurare la copertura dei costi almeno nella misura prevista dalle norme vigenti, fissata dal 1° comma dell'art. 14 del D.L. 28 Dicembre 1989, n. 415, convertito, con modificazioni, nella legge 28 Febbraio 1990, n. 38, nella percentuale non inferiore al 36%;

CONSIDERATO

= che con la Deliberazione di G.M. n. 105 del 05.11.2021 furono stabiliti in misura del 53% il tasso di copertura dei costi di gestione per la mensa scolastica;

che dal Piano esecutivo di Gestione esercizio finanziario 2021/2023, approvato con Deliberazione del C.S. o G.C. n. 105 del 05/11/2021 i seguenti dati:

Parte Spesa	1.03.02.15 Risorsa n.136000	Spese per la refezione scolastica – stanziamento € 190.000 (A)
Parte Entrata	3.01.02.01 Capitolo n. 60000	Proventi refezione scolastica - stanziamento € 100.700 (B)
Da cui il rapporto (B:A) x 100 = (€ 100.700: € 190.000) x 100 = compartecipazione del 53%		

=che i dati relativi al servizio di mensa scolastica per il corrente anno scolastico 2021/2022, come rilevato presso l'Ufficio Pubblica Istruzione, conferma il suddetto rapporto percentuale, in quanto:

- prezzo di aggiudicazione di un singolo pasto (IVA al 4% inclusa): 2,98; compartecipazione del 53% sul singolo pasto: € 1,58 (con buoni-pasto raggruppati in blocchetti da 20 per un costo complessivo di € 31,60 arrotondato a € 32,00), numero di pasti giornalieri previsti: 465;

RITENUTO di confermare anche per l'esercizio finanziario 2022 il tasso di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale già stabilito per l'anno 2021 di cui all'atto sopra citato;

VISTA il T.U. EE.LL. 267/2000;

VISTO lo statuto comunale;

VISTO il regolamento comunale di contabilità;

VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri della Giunta Comunale n. 42 del 10/06/2020, contenente «Contribuzione degli utenti per i servizi pubblici a domanda individuale. Provvedimenti»;

RITENUTO confermare anche per l'esercizio finanziario 2022 il tasso di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale già stabilito per l'anno 2021 di cui all'atto sopra citato;

Tanto premesso:

PROPONE

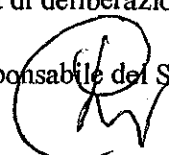
Di confermare e determinare nella misura del 53% il tasso di copertura dei costi di gestione per l'anno 2022 del servizio a domanda individuale "Mensa scolastica".

Di inviare per competenza la presente deliberazione al Responsabile dei Servizi Finanziari, nonché al Tesoriere Comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarita' tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi del 1° comma dell'art. 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

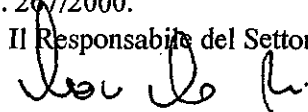
Addi' 10/5/2022

Il Responsabile del Settore



Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi del I comma dell'art. 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

Il Responsabile del Settore Finanziario



Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL SINDACO

f.to Avv. Gaetano Di Bernardo

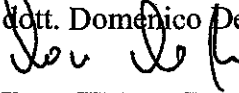
IL VICESEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Domenico De Biase

PER COPIA CONFORME: 13/05/2022

IL VICESEGRETARIO COMUNALE

dott. Domenico De Biase



Il sottoscritto Vicesegretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 13/05/2022

☐ viene comunicata con lettera prot. n. 5697 in data 13/05/2022 ai Signori Capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D. Lgs. n. 267/2000

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 12/05/2022

☐ non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

☒ perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000).

IL VICESEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Domenico De Biase